GAL ISC MADONIE

PSR SICILIA 2014 2020

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

mipaaft ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo

UNIONE EUROPEA FEASR

LEADER

G.A.L. ISC MADONIE
Prot. 351/22
Data 10.08.2022

ATTO DI CONCESSIONE
n. 11 del 10/08/2022
Beneficiario TUZZOLINO ROSSANA Capofila dell' Ats "Più che Fico"
GAL ISC MADONIE

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2022
MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2

Misura 16 - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale, connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali"

AMBITO TEMATICO 1: SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (AGRO-ALIMENTARI, FORESTALI, ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI)

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLT)
COMUNITÀ RURALI RESILIENTI

AZIONE PAL: "STIMOLARE I RAPPORTI DI COLLABORAZIONE E DI COOPERAZIONE TRA ATTORI IMPRENDITORIALI, FINALIZZATI AL SODDISFACIMENTO DI FABBISOGNI COLLETTIVI SUPERANDO GLI SVANTAGGI DELLA FRAMMENTAZIONE TRAMITE LE ECONOMIE DI SCALA DIFFICILI DA RAGGIUNGERE SINGOLARMENTE"

Bando del 17 dicembre 2020

IL PRESIDENTE

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul funzionamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/7, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti nel quadro della politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTO il Regolamento (UE) N. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento

europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanta riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'unione Europea C326 del 26/10/2012;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13 luglio 2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;
- VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13 luglio 2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- VISTA la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/261 del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

- VISTI gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 finale del 24/11/2015 e a dottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, successivamente modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017, modificato con Decisione di esecuzione CE (2017) n.7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, modificato con Decisione C(2019) 9229 finale del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 ed infine modificato con Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e con Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020 ed infine con DECISIONE C(2021) 8530 FINAL DEL 19 NOVEMBRE 2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014-2022;
- VISTA la Decisione n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con lo Stato membro Italia per il periodo 2014-2020 e s.m.i.;
- VISTA la Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative N. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- VISTO il D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

- VISTE le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020, predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni – Anno 2019;
- VISTE le Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D. D. G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.
- VISTE le Disposizioni Attuative parte Specifica della Sottomisura 16.4 approvate con D.D.G. n. 2168 del 25/09/2018;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 1101del 10.5.2018, registrato alla Corte dei Conti il 26.6.2018 Reg.2 fg. 176 e il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 2168 del 25.9.2018, registrato alla Corte dei Conti il 02.11.2018 Reg.3 fg. 154 pubblicato nel sito ufficiale dell'Assessorato Agricoltura www.psrsicilia.it, con i quali sono state approvate alcune modifiche alle "Disposizioni attuative parte specifica Sottomisura 16.4 del PSR Sicilia 2014/2020";
- VISTO il D.A. 4 marzo 2014 Disciplina relativa alle filiere corte dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. 24 novembre 2011, n. 25 Interventi per 10 sviluppo dell'agricoltura e della pesca. Norme in materia di artigianato, cooperazione e commercio. Variazioni di bilancio, art. 8 Disposizioni per la diffusione della conoscenza della produzione agricola e agroalimentare regionale di qualità, art. 10 Attività di vendita diretta e mercatale;
- VISTA la L.R. 12 maggio 2010, n. 11 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010, art. 83 Mercati contadini;
- VISTO il D.M. 20 novembre 2007 Attuazione dell'articolo 1, comma 1065, della legge 27/12/2006 n. 296 sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;
- VISTO il D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228 Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57, art. 4 Esercizio dell'attività di vendita;
- VISTA la L. 29 dicembre 1993, n. 580 Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, art. 8 Registro delle imprese.
- VISTO il D.M n. 497 del 17/01/2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato nel S.O. n. 14 della GURI n. 72 del 26.03.2019;
- VISTO il D.D.G. n. 4629 del 30/12/2019 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione per la sottomisura 16.4 del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei

sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID 19;

- VISTO il D.D.G. n. 1757 del 24 luglio 2018 con il quale sono state approvate le linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. n. 3793 del 27.12.2018 con il quale sono state approvate le "Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014-2020;
- VISTO il DDG n. 3754 del 05.12.2019 con il quale sono state approvate le modifiche alle Linee guida di cui al DDG n. 1757 del 24.07.2018.
- VISTO il DDG n. 6585 del 28.10.2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo;
- VISTO il DDG n. 2777 del 26.09.2017 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stato approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "ISC MADONIE" per le azioni relative al Fondo FEASR e il relativo Piano Finanziario;
- VISTO il DDG n. 348 del 15.03.2019 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la versione 2.0 del Piano d'Azione Locale (PAL) delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "ISC MADONIE";
- VISTO il DDG n. 4487 del 18.12.2020 con il quale è stata approvata l'ultima versione delle Linee Guida per l'attuazione della Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" - Disposizioni procedurali del procedimento plurifondo CLLD per le azioni afferenti al Fondo FEASR;
- VISTA la Convenzione stipulata in data 06.03.2018 tra il GAL ISC MADONIE e la Regione Siciliana, con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL) "Comunità Rurali Resilienti";
- VISTI i decreti legislativi del 27 maggio 1999 n. 165 e 15 giugno 2000 n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;
- VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

- CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/ 2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
- VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013; (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID -19;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/531 della Commissione del 16 aprile 2020 relativo, per l'anno 2020, ad una deroga all'articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto concerne il livello degli anticipi per i pagamenti diretti e le misure di sviluppo rurale connesse alla superficie e agli animali nonché all'articolo 75, paragrafo 2, primo comma, di detto regolamento per quanto concerne i pagamenti diretti;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n.180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) n. 2017/892, (UE) n. 2016/1150, (UE) n. 2018/274, (UE) n. 2017/39, (UE) n. 2015/1368 e (UE) n. 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;
- VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 della medesima, relativo al "Codice unico di progetto";
- VISTA la Delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- VISTE le Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014/2020 approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e s.m.i.;
- VISTA la nota prot. n. 18512 del 04/05/2020 dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia, avente per oggetto variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull'importo concesso in alcune sottomisure/operazioni del Programma;

- VISTA la nota n. 46735 del 30/09/2019 con la quale il Dirigente Generale ha disposto che le graduatorie provvisorie e definitive del PSR Sicilia 2014/2020 devono essere a firma del responsabile di Misura;
- VISTA la Pubblicazione sul sito www.madoniegal.it dell'elenco definitivo delle domande di sostegno ammissibili a valere sulla sottomisura 19.2/16.4 ambito 1, avvenuta in data 07/10/2021;
- VISTA la domanda di sostegno n. 14250049914, rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data 27/04/2021 e pervenuta in data 07/05/2021, acquisita al prot. n. 250/2021 del 07/05/2021, presentata dalla Sig.ra Tuzzolino Rossana, nata a [redacted] - P.IVA [redacted] nella qualità di Capofila dell'ATS, riguardante il progetto dal Titolo "Più che Fico", intesa ad ottenere la concessione di un sostegno di € 144.998,28 per la sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale, connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" del PSR Sicilia 2014/2020, nella misura del 100% della spesa ammissibile - ai sensi del Reg. (CE) n° 1305/2014;
- VISTO l'accordo di cooperazione, allegato alla domanda di sostegno, che definisce le modalità di cooperazione tra il Capofila e i Partner del GC, individuando i reciproci compiti e responsabilità ai fini della definizione e realizzazione del Piano di progetto previsto dalla sottomisura e che individua Tuzzolino Rossana Capofila dell'ATS "Più che Fico" con sede in [redacted] a Roccapalumba (PA) - P.IVA [redacted]
- VISTO il mandato collettivo speciale con rappresentanza al Capofila per la presentazione della domanda di sostegno, del piano di progetto e degli altri documenti richiesti nel bando, per lo svolgimento delle funzioni di interfaccia con il GAL e l'Amministrazione regionale e per lo svolgimento, in caso di ammissibilità al sostegno, almeno delle funzioni e dei compiti di cui all'articolo successivo;
- VISTO il progetto di cooperazione redatto secondo il modello previsto dal bando e allegato alla domanda di sostegno, per un importo complessivo di € 144.998,28;
- CONSIDERATA la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili, approvata dal Cda del Gal Isc Madonie in data 06/10/2021 nell'ambito della quale è presente la domanda di sostegno presentata, come capofila, dalla ditta Tuzzolino Rossana, alla quale è stato assegnato un punteggio totale di 42 punti, che, rientrando nella dotazione finanziaria del bando, la colloca tra le istanze finanziabili;
- CONSIDERATE le risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa con la quale - nell'ambito della sottofase di ammissibilità "voci di spesa" - si è provveduto a verificare l'ammissibilità delle spese previste dall'iniziativa progettuale e stabilire l'importo ammissibile complessivo;
- VISTO l'atto costitutivo dell'ATS redatto in data 08/11/2021 dal Notaio Francesco Paolo Castellana - Rep. N. 16160 raccolta n. 9783 e registrato a Palermo il 10/11/2021 con il n. 37276;

- CONSIDERATO che dalle verifiche effettuate la domanda di sostegno n. 14250049914 presentata dal beneficiario Tuzzolino Rossana Capofila dell' Ats "Più che Fico" - risulta ammissibile al finanziamento e che il progetto di cooperazione è meritevole di approvazione in quanto conforme alle Disposizioni generali, a quelle specifiche e al bando sm 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale, connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali";
- CONSIDERATO quanto previsto dalle sopra richiamate Disposizioni specifiche e dal bando del GAL ISC MADONIE relativo al PSR Sicilia 2014/2020 sottomisura 16.4;
- VISTO il verbale istruttorio e di determinazione della spesa ammissibile datato 09/08/2022 a firma dell'istruttore Maria Carmela Scavuzzo, con riferimento ai seguenti ICO: **IC12341** (EC13412, EC13415, EC13417), **IC12344** (EC13420, EC13418, EC19314), **IC22562** (EC37864), **IC22212** (EC41204, EC41227, EC41233), **IC45310** (EC64516), **IC17799** (EC16344, EC21383), **IC36998** (EC50422), **IC26516** (EC34742, EC34746, EC34747), **IC17797** (EC21382, EC29561), **IC45411** (EC16451, EC14549, EC64671), **IC45413** (EC37876, EC64677), **IC45417** (EC39186, EC20797, EC50429, EC20764, EC64681, EC63904, EC66646, EC66646), **IC45420** (EC64684, EC64686, EC64687, EC64691, EC50232, EC48968), **IC36997** (EC50421), **IC21516** (EC37779), **IC21517** (EC37782), **IC45272** (EC64445, EC64454, EC64455, EC64456, EC64881, EC64882), **IC22094** (EC37783), **IC45274** (EC64446, EC64447), **IC45275** (EC64826), **IC45276** (EC64449), **IC45277** (EC64450), con il quale si esprime il parere che l'iniziativa progettuale è meritevole di essere assistita con l'aiuto richiesto e si propone al finanziamento la domanda di sostegno n. 14250049914 presentata dal Gruppo di Cooperazione avente per Partner capofila Tuzzolino Rossana per l'importo complessivo di **€ 137.501,38**;
- CONSIDERATO che l'anzidetto progetto è corredato di quanto necessario per consentire l'avvio degli interventi previsti e, a seguito delle risultanze istruttorie, compreso il completamento delle procedure informatiche sul sistema informativo SIAN, è meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico ed economico per un importo di spesa di € € **137.501,38** pari al 100% della spesa ammissibile, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65% e della quota regionale nella misura del 11,85%;
- VISTO il codice **CUP F78H22000460009**, assegnato al progetto;
- **CONSIDERATO che l'ATS - Gruppo di Cooperazione è composto dai seguenti soggetti (elenco completo dei partner):**

Partner	Denominazione	CUAA	Partita IVA
Capofila	TUZZOLINO ROSSANA	[redacted]	[redacted]
Partner 1	AZ. AGRIC. MULINO FIACCATI DI BONANNO LAURA	[redacted]	[redacted]
Partner 2	GANGI ANTONIO	[redacted]	[redacted]
Partner 3	MANCUSO SALVATORE	[redacted]	[redacted]

Partner 4	SAVASTA ANNA	[redacted]	[redacted]
Partner 5	BONANNO UMBERTO	[redacted]	[redacted]
Partner 6	MESSINA GIROLAMO	[redacted]	[redacted]
Partner 7	LEVATINO ANTONINA	[redacted]	[redacted]
Partner 8	LUCCHESE GIUSEPPE	[redacted]	[redacted]
Partner 9	CIRRINCIONE GIUSEPPE	[redacted]	[redacted]
Partner 10	BALSANO ELISABETTA	[redacted]	[redacted]
Partner 11	TENUTA GALEGRA DEI FRATELLI CUTTITTA SSA	[redacted]	[redacted]

- VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché le nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
- VISTE le istruzioni operative AGEA n. 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della legge 17 ottobre 2017, n. 161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni";
- VISTA la nota prot. n. 19205 del 08/05/2020 a firma dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 con la quale, considerata la congiuntura emergenziale dovuta alla pandemia COVID - 19 si dispone che i decreti di concessione del sostegno a favore dei richiedenti/beneficiari vengano emessi con procedura d'urgenza sotto condizione risolutiva per la durata del periodo emergenziale e comunque non oltre il 31 dicembre 2020 (o sino a diversa comunicazione da parte dell'Autorità di Gestione);
- VISTA la Circolare AGEA n. 36273.2020 – Acquisizione della documentazione antimafia – modifiche normative introdotte per l'emergenza COVID-19, in applicazione del D.L. n. 18 del 17/03/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 27/04/2020;
- VISTA la circolare prot. 27248 del 23/06/2020 a firma dell'Autorità di Gestione del PSR SICILIA 2014-2020 avente per oggetto: Misure urgenti di liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi e novità normative introdotte in relazione all'emergenza Coronavirus;
- VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Circolare AGEA del 17/01/2022 "Acquisizione della documentazione antimafia – modificazioni ed integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 11440 del 18.02.21"

- RITENUTO che, in attesa di acquisire da parte della Prefettura le informazioni di cui all'art. 92 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., si possa procedere all'emissione del provvedimento di concessione del sostegno sotto condizione risolutiva a favore del summenzionato soggetto capofila;
- VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";
- VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;
- VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun regime di aiuti è identificato nel Registro Nazionale Aiuti da uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA - CAR» e che al regime di aiuto previsto dalla sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale, connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" è stato attribuito il codice RNA-CAR 7566;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro Nazionale Aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA – COR»;
- CONSIDERATO che ai sensi dello stesso art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 i provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro Nazionale Aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA - COR» e degli eventuali «Codici Variazione Concessione RNA – COVAR»;
- VISTE le disposizioni attuative sull'utilizzo del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) e del Registro Aiuti di Stato SIAN nota prot. n. 50994 del 13/10/2017 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura;
- VISTE le dichiarazioni rese da tutti i partner del G. C. "Più che Fico" relativamente alla iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale non risulta altresì pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal D.lgs. n. 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;
- VISTA la nota della Sig.ra Tuzzolino Rossana in qualità di soggetto capofila del G.C. Più che Fico ed acquisita al protocollo n. 408/2022 del 08/08/2022, che chiede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno sotto condizione risolutiva, impegnandosi a restituire le eventuali somme non spettanti a seguito di comunicazione della Prefettura;

- VISTE le visure ordinarie dei certificati camerali effettuate telematicamente in data 25/04/2022;
- VISTA la check-list di ricevibilità del 24/11/2021 implementata al SIAN con esito positivo;
- VISTA la check-list di ammissibilità del 10/08/2022 implementata al SIAN con esito positivo;
- VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, datata 27/04/2021 sottoscritta dalla Sig.ra Tuzzolino Rossana Capofila dell'ATS "Più che Fico" con sede in Via [redacted] a Roccapalumba (PA) - P.IVA [redacted], nella qualità di Capofila dell'ATS "Più che Fico", con la quale dichiara che per la domanda di sostegno n. 14250049914 rilasciata sul portale SIAN in data 27/04/2021 PSR Sicilia 2014/2020 sottomisura 19.2/16.4 per la partecipazione alle iniziative promozionali a raggio locale, connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali non ha usufruito di aiuti concessi da altre Amministrazioni ai sensi di norme comunitarie, nazionali e regionali, consapevole che, qualora, in caso di successivi controlli, si dovesse evidenziare il mancato rispetto di quanto dichiarato, il GAL procederebbe alla revoca ipso iure dell'Atto di concessione ed al recupero delle somme erogate, fatte salve ed impregiudicate tutte le altre azioni di tutela previste dalla legge;
- VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il GAL ISC Madonie nella persona del Responsabile di Piano Costanzo Dario e il Gruppo di cooperazione nella figura del legale rappresentante del soggetto capofila Tuzzolino Rossana, in data 13/07/2022;

- FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni

CONCEDE

Art.1
(Approvazione)

E' approvata, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla sottomisura 19.2/16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale, connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" del PSR Sicilia 2014/2020, di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. 14250049914 riguardante le attività e gli acquisti e i servizi ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, la spesa complessiva di euro

137.501,38 all' ATS Più che Fico – Capofila: Tuzzolino Rossana con sede in Via [redacted] a Roccapalumba (PA) - P.IVA [redacted]

Piano finanziario complessivo

Voci di spesa – Azioni di Cooperazione (max 40% dell'importo totale di progetto)	Voce di spesa e Importo richiesto (€)	Importo ammesso (€)
Costi di esercizio della cooperazione	9.946,72	**9.946,72**
Costi relativi alle attività di animazione	3.300,00	**3.300,00**
Costi per la costituzione del partenariato	1.850,00	**1.800,00**
Spese di personale	10.686,00	**10.686,00**
Totale azioni "Cooperazione"	25.782,72	**25.732,72**
Spese generali max 3% dei costi di cooperazione	722,88	**722,88**
TOTALE	**26.505,60**	**26.455,60**

Voci di spesa – Azioni di Promozione (almeno 60% dell'importo totale di progetto)	Importo richiesto in domanda (€)	Importo ammesso (€)
Costi per la realizzazione del progetto	22.415,44	**15.185,44**
Investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici	6.100,00	**6.100,00**
Organizzazione di seminari, convegni, workshop, incontri informativi e divulgativi	18.816,00	**18.816,00**
Partecipazione ed organizzazione di fiere/altri eventi	67.710,00	**67.710,00**
Totale Azioni "Promozione"	115.041,44	**107.811,44**
Spese generali max 3% dei Costi di Promozione	3.451,24	**3.234,34**
TOTALE	**118.492,68**	**111.045,78**

Voci di spesa Riepilogo	Importo richiesto in domanda (€)	Importo ammesso (€)
Azioni di Cooperazione	**26.505,60**	**26.455,60**
Azioni di Promozione	**118.492,68**	**111.045,78**
TOTALE	**144.998,28**	**137.501,38**

Piano finanziario complessivo dell'ATS - GO con dettaglio di spesa per partner

Partner	Tipologia di spesa	Importo ammesso €
ATS Più che Fico	Quota pari almeno al 60% dell'importo totale del progetto	**€ 111.045,78**
	Quota max 40% dell'importo totale del progetto	**€ 26.455,60**

Rapporti tra i partner del G.O:

Partner	Rapporti tra i partner del G.O.	Percentuale di spesa
Tuzzolino Rossana	106.032,25	77,11
Az. Agric. Mulino Fiaccati Di Bonanno Laura	2.860,83	2,08
Gangi Antonio	2.860,83	2,08
Mancuso Salvatore	2.860,83	2,08
Savasta Anna	2.860,83	2,08
Bonanno Umberto	2.860,83	2,08
Messina Girolamo	2.860,83	2,08
Levatino Antonina	2.860,83	2,08
Lucchese Giuseppe	2.860,83	2,08
Cirrincione Giuseppe	2.860,83	2,08
Balsano Elisabetta	2.860,83	2,08
Tenuta Galegra Dei Fratelli Cuttitta Ssa	2.860,83	2,08

Al progetto presentato dall' ATS denominata Più che Fico – Capofila: Tuzzolino Rossana con sede in Via [redacted] n. 3 a Roccapalumba (PA) - P.IVA [redacted] è attribuito il seguente CUP **F78H22000460009**

Art.2
(Concessione sostegno)

L'ATS denominata Più che Fico – Capofila: Tuzzolino Rossana con sede in Via [redacted] n. 3 a Roccapalumba (PA) - P.IVA [redacted] per la realizzazione del

progetto "Più che Fico", di seguito indicato anche come "beneficiario", è ammessa ad usufruire di un sostegno di **€ 137.501,38** a valere sul PSR Sicilia 2014/2020, in relazione al sostegno alla realizzazione di attività riguardanti la sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale, connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali".
Il sostegno di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50% pari ad euro 83.188,33, nonché della quota statale nella misura del 27,65% pari ad euro 38.019,13 e della quota regionale nella misura del 11,85% pari ad euro 16.293,91.
Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

Ai sensi dell'art. 8 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun regime di aiuti è identificato nel Registro Nazionale Aiuti da uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA - CAR» e che al regime di aiuto previsto dalla sottomisura 16.4 è stato attribuito il codice **RNA-CAR 7566**
Inoltre all'aiuto di cui usufruiscono i componenti dell'ATS sono stati attribuiti i seguenti codici **RNA-COR**

Partner	Importo del sostegno riportato nel piano finanziario approvato	Codice COR dell'aiuto relativo ad ogni componente
Tuzzolino Rossana	106.032,25	**9222632**
Az. Agric. Mulino Fiaccati Di Bonanno Laura	2.860,83	**9222648**
Gangi Antonio	2.860,83	**9222653**
Mancuso Salvatore	2.860,83	**9222659**
Savasta Anna	2.860,83	**9222663**
Bonanno Umberto	2.860,83	**9222667**
Messina Girolamo	2.860,83	**9222672**
Levatino Antonina	2.860,83	**9222674**
Lucchese Giuseppe	2.860,83	**9222676**
Cirrincione Giuseppe	2.860,83	**9222679**
Balsano Elisabetta	2.860,83	**9222680**
Tenuta Galegra Dei Fratelli Cuttitta Ssa - Cuttitta Emma	2.860,83	**9222686**

Art.3
(Termine esecuzione attività e proroghe)

Il progetto deve avere una durata di 24 mesi, come previsto nel cronoprogramma allegato alla domanda di sostegno, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento fermo restando l'eleggibilità delle spese sostenute a decorrere dalla data di presentazione della domanda di sostegno al SIAN

Eventuali proroghe potranno essere concesse in applicazione del par. 5.8 "proroghe" delle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" approvate con D.D.G. 2163 del 30/03/2016, come modificate dal D.D.G. n. 566 del 27/03/2020.

Alla richiesta, adeguatamente motivata in merito alla necessità della proroga, deve essere allegata una relazione dettagliata sullo stato di attuazione del progetto.

Art. 4
(Domande di pagamento)

Le domande di pagamento dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui il capofila abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate entro 10 giorni dal rilascio informatico al **GAL ISC MADONIE**, in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale" e dal **Bando 2020 del GAL ISC MADONIE della Sottomisura 16.4** "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura".

Art. 5
(Anticipazione)

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico esclusivamente per la quota progettuale destinata ai costi diretti per investimenti materiali e/o immateriali. L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso e il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della "domanda di pagamento" sul portale SIAN. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore nazionale sulla base degli elenchi che lo stesso renderà noti.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, occorre recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato. Ove si debba recuperare integralmente l'anticipo, occorre recuperare anche tutti gli interessi della somma anticipata.
I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute.
Le modalità sono quelle descritte nell'art. 28 del Bando. Il legale rappresentante del G.C. deve caricare nel portale SIAN la domanda di pagamento di anticipo debitamente firmata e accompagnata dal documento d'identità, in formato digitale.
La stampa cartacea della domanda di pagamento dell'anticipazione deve essere presentata, in originale e in copia, al GAL ISC MADONIE entro 10 giorni dalla data di presentazione sul SIAN, unitamente ai seguenti allegati:

- copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante del GO in corso di validità;
- idonea polizza fideiussoria bancaria e/o assicurativa, in originale e in copia, emessa a favore dell'organismo pagatore AGEA di importo pari al 100% dell'anticipo richiesto valida per l'intero periodo progettuale, secondo la data di scadenza generata dal SIAN.

Nel caso in cui i giustificativi di spesa allegati alle domande di pagamento successive, di SAL e/o saldo, non coprano interamente la somma erogata a titolo di anticipazione, sarà avviata la procedura di recupero del debito, di seguito PRD, con la quale saranno recuperati anche gli interessi maturati sulla parte non spesa dell'anticipazione erogata.
In applicazione del paragrafo 2 dell'articolo 63 del Reg. n. 1305/2013 l'Organismo Pagatore (AGEA), sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia fidejussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato.
Nel caso in cui il piano di progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, occorrerà recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato. Ove si debba recuperare integralmente l'anticipo, occorrerà recuperare anche tutti gli interessi della somma anticipata.

Art. 6
(Stato di avanzamento lavori)

La richiesta di Sal, a cura del legale rappresentante del GO, avviene sempre per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul sistema SIAN. Il legale rappresentante del GO può richiedere l'erogazione di SAL in corso d'opera per attività parzialmente eseguite.

Alla stampa cartacea della domanda di pagamento, da inviare in originale e in copia al GAL ISC MADONIE entro 10 giorni dalla data di presentazione sul SIAN, deve essere allegata la seguente documentazione:

- relazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale dell'ATS - GC;
- copia dei contratti del personale qualificato a tempo indeterminato o determinato già dipendente di uno o più partner o assunto specificatamente per il progetto; nei contratti dovranno essere indicati la qualifica, l'oggetto, la durata dell'incarico (per i contratti a tempo determinato) e l'impegno economico; per ciascun operatore in apposito timesheet devono essere riportate le ore uomo che lo stesso ha dedicato al progetto;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- fatture quietanzate, nonché documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari negoziati, estratti conto) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture quietanzate devono essere presentate in originale;
- per il personale, busta paga e modello F24 relativo ad oneri fiscali e previdenziali; nel caso in cui il modello F24 risulti cumulativo per più soggetti impegnati nel progetto, al fine di facilitarne la lettura, deve essere allegato uno specchietto riepilogativo con l'intestazione del progetto da cui risultino in maniera distinta per ciascun soggetto il periodo, la quota IRPEF e le quote INPS a carico sia del lavoratore che del datore di lavoro. Lo specchietto deve esser di importo pari a quello del modello F24 di riferimento e deve essere firmato dal legale rappresentante del GC.
- Le fatture elettroniche dovranno riportare nel campo causale o altra parte la seguente dicitura: PSR Sicilia 2014-2020 Sottomisura 19.2/16.4"Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale, connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" - Bando 2020 GAL ISC MADONIE, nonché il Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nel presente provvedimento di concessione del sostegno.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario.

L'erogazione dell'acconto per stato di avanzamento avverrà in funzione della completezza delle azioni rendicontate stabilite dal bando.

Art.7
(Saldo)

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.
È prevista la presentazione di una domanda di pagamento del saldo, sul portale SIAN, entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività, comprese eventuali proroghe.
I giustificativi di spesa e le fatture, per essere ammissibili al pagamento, devono essere emessi entro il termine previsto per l'esecuzione dei lavori e i relativi pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei 60 giorni per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul SIAN.
Il pagamento del saldo può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente; pertanto, alla domanda cartacea dovrà essere allegata la stessa documentazione richiesta per il SAL, unitamente a quella di seguito elencata (quando pertinente):

- relazione sull'attività svolta con riferimento ai documenti di spesa per i quali si chiede il sostegno;
- cronoprogramma attestante le date e i luoghi di svolgimento delle varie attività, vidimato dal capofila;
- rendicontazione contabile e copia dei documenti che comprovino i pagamenti: fatture quietanzate, documentazione fiscale regolare, nonché documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari negoziati, estratti conto) dalla quale risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- copia del materiale promozionale diffuso.

Le fatture elettroniche dovranno riportare nel campo causale o altra parte la seguente dicitura: PSR Sicilia 2014-2020 Sottomisura 16.4"Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale, connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" - Bando 2020 GAL ISC MADONIE, nonché il Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nel presente provvedimento di concessione del sostegno.
L'ufficio istruttore competente provvederà a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposita check-list che riporti, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento. Detto ufficio provvederà, inoltre, ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate e/o con le forniture di materiali e servizi.
Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

Art. 8
(Obblighi e prescrizioni generali)

Il Gruppo Operativo (ATS) dovrà essere costituito secondo la normativa vigente entro i termini stabiliti nel Bando.
Il legale rappresentante del Gruppo di Cooperazione svolge i seguenti ruoli:

- è formalmente il beneficiario del finanziamento, in quanto opera in rappresentanza del partenariato;
- è il referente del progetto di cooperazione per quanto riguarda tutti i rapporti con l'Amministrazione, anche in nome e per conto degli altri partner;
- cura i rapporti e le comunicazioni con i partner del Gruppo di Cooperazione, che è tenuto ad informare in merito alle comunicazioni intercorse con l'Amministrazione;
- garantisce il coordinamento complessivo delle attività progettuali, assicurando che ciascun partner concorra, per la parte di propria competenza, alla realizzazione degli obiettivi del progetto di cooperazione, garantendo altresì l'interazione e il confronto continuo fra gli stessi partner per l'intera durata del progetto;
- è il referente per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto di cooperazione;
- è tenuto a realizzare tutti gli adempimenti ritenuti necessari per l'efficace realizzazione del progetto di cooperazione, anche in riferimento al mantenimento dei requisiti di accesso;
- è tenuto a garantire il rispetto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto;
- è tenuto eventualmente a modificare le attività progettuali secondo le indicazioni dell'Amministrazione.
-

Art. 9
(Obblighi e prescrizioni specifiche)

Il beneficiario, oltre a quanto previsto al precedente art. 8, è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:

- mantenere le condizioni di ammissibilità per l'intera durata del progetto, pena la revoca del finanziamento;
- mantenere i requisiti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio di selezione per l'intera durata dell'impegno;
- le imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli facenti parte dell'ATS - G.C. devono garantire, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate in tale settore non beneficino degli aiuti de minimis concessi a norma del regolamento (UE) n. 1407/2013.

- qualora necessario, presentare una variante che non determini comunque una diminuzione del punteggio attribuito tale da causare l'esclusione della domanda dalla graduatoria delle domande finanziate;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità, nonché di tutela dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile (art. 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- conservare presso la sede del soggetto capofila la documentazione probatoria relativa allo svolgimento delle attività almeno fino a 5 anni dopo il pagamento del saldo;
- esibire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione in originale attestante le dichiarazioni rese dal legale rappresentante del partenariato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- garantire la presenza dell'emblema dell'Unione e il riferimento al sostegno del FEASR in tutti i materiali utilizzati per le azioni di informazione e divulgazione, oltre che della Regione Siciliana, del GAL e della sottomisura 19.2/16.4 del PSR Sicilia 2014-2020;
- aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato al progetto finanziato nell'ambito della sottomisura 19.2/16.4 del PSR Sicilia 2014-2020, intestato al legale rappresentante del partenariato, nel rispetto di quanto previsto in merito nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020" emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016, e ss.mm.ii.;
- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'Allegato III del Regolamento (UE) n. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28 aprile 2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione dell'aiuto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea.
- effettuare il pagamento delle spese inerenti il progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale" o da specifiche disposizioni emanate dall'Amministrazione;
- fornire al GAL e all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento.

Art. 10
(Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48, 49 e 52 del Regolamento (UE) n. 809/2014, come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata;
- la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- l'effettuazione di almeno una visita in situ per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo;
- l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento (UE) n. 809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex-post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 o descritti nel Programma di Sviluppo Rurale e/o nelle disposizioni attuative.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 11
(Riduzioni, esclusioni)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal Decreto 20 marzo 2020 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti

diretti e dei programmi di sviluppo rurale" (GU Serie Generale n. 113 del 04-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 18) e dalle griglie delle sanzioni specifiche della sottomisura 16.4 approvate con D.D.G. n. 4629 del 30/12/2019.
Inoltre, ai sensi dell'art. D.M. 20 marzo 2020, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.
In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 12
(Varianti)

È possibile presentare una sola domanda di variante al progetto e una sola domanda di variante per il cambiamento della composizione del partenariato, come previsto dall'art. 19 delle Disposizioni attuative della mis. 16.4 del PSR Sicilia 2014/2020.
La domanda di variante deve essere presentata preliminarmente sul SIAN e deve contenere:

- in caso di variante al progetto:
  - relazione con le motivazioni delle modifiche del progetto inizialmente approvato;
  - documentazione di cui alle disposizioni attuative specifiche di misura debitamente aggiornata in relazione alla variante richiesta;
  - quadro economico di confronto tra il progetto inizialmente approvato e quello proposto a seguito della variante, firmato dal legale rappresentante del partenariato;
- in caso di modifica di un partner:
  - richiesta di autorizzazione alla sostituzione del partner, adeguatamente motivata;
  - documentazione comprovante il possesso in capo al subentrante dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;
  - dichiarazione di impegno del subentrante a mantenere tutti gli impegni assunti dal partner uscente.

Per quanto sopra non specificato, si rimanda alle disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia 2014/2020 approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e ss.mm.ii.
La stampa cartacea della domanda caricata sul SIAN, corredata della documentazione sopra riportata, deve essere inoltrata entro 10 giorni al GAL ISC MADONIE, Viale Risorgimento 13/b, 90020 CASTELLANA SICULA (PA), per consentire l'avvio dell'istruttoria.

Art. 13
(Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando IL GAL ISC MADONIE e l'Amministrazione regionale indenni da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 14
(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme unionali e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 15
(Pubblicazione)

Il presente atto di concessione sarà pubblicato sul sito internet del GAL ISC MADONIE ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9.
Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Castellana Sicula, 10/08/2022

Il Presidente